

TECNICA DI FACILITAZIONE	Dialogo di scoperta e azione (DAD)
SCOPO PRINCIPALE / OBIETTIVO	#ideazione #generazione di idee #strutture liberatrici #analisi dei problemi #discussione delle sfide #problem solving #collaborazione #apertura dell'intragruppo
FASE	#azione
ABILITÀ / CONTENUTO	#creatività #innovazione #comunicazione #valutazione #auto-riflessione #introspezione
PERIODO DI TEMPO IN MINUTI	#<30 #<60 #60-120
DIMENSIONE DEL GRUPPO IN PERSONE	#1-5 #6-15
LIVELLO DI FACILITAZIONE	Esperto
ZONA DI COMFORT	Esplorazione

Introduzione

I DAD rendono facile per un gruppo o una comunità scoprire pratiche e comportamenti che permettono ad alcuni individui (senza accesso a risorse speciali e con gli stessi vincoli) di trovare soluzioni migliori dei loro pari a problemi comuni. Questi sono chiamati comportamenti e pratiche devianti positivi (PD). I DAD rendono possibile alle persone del gruppo, dell'unità o della comunità di scoprire da sole queste pratiche PD.

I DAD creano anche condizioni favorevoli per stimolare la creatività dei partecipanti in spazi dove possono sentirsi sicuri di inventare pratiche nuove e più efficaci. La resistenza al cambiamento svanisce, poiché i partecipanti sono liberi di scegliere liberamente quali pratiche adottare o provare e quali problemi affrontare. I DAD rendono possibile raggiungere la proprietà delle soluzioni in prima linea.

Strumenti necessari (ciò di cui avete bisogno)

- Strumento di lavagna online o Slack o Google docs, scegliete uno strumento che permetta di usare una tela grande e zoomabile.
- Strumento di videoconferenza di vostra scelta e disponibilità.

Passaggi

1. **Invito alla strutturazione:** Invitare le persone a scoprire soluzioni tacite o latenti a una sfida condivisa che sono nascoste tra le persone nel loro gruppo di lavoro, unità o comunità. Chiedete a chiunque sia interessato a risolvere il problema di unirsi a un piccolo gruppo e partecipare a un DAD. Nel gruppo, fate sette domande progressive:
 - *Come si fa a sapere quando il problema X è presente?*
 - *Come puoi contribuire efficacemente alla soluzione del problema X?*
 - *Cosa ti impedisce di fare questo o di intraprendere queste azioni per tutto il tempo?*
 - *Conosci qualcuno che è in grado di risolvere frequentemente il problema X e superare le barriere? Quali comportamenti o pratiche hanno reso possibile il loro successo?*
 - *Hai qualche idea?*
 - *Cosa bisogna fare per realizzarlo? Qualche volontario?*
 - *Chi altro deve essere coinvolto?*
2. **Come è disposto lo spazio: Sistemate** ogni argomento in un'area diversa della lavagna, distribuiteli proprio come fareste sulle pareti di una stanza. Invitate i partecipanti a ingrandire e visitare ogni sezione durante la sezione di revisione di questo esercizio.
3. **Come viene distribuita la partecipazione:**
 - Il facilitatore introduce le domande.
 - Tutti quelli che sono nei paraggi sono invitati a partecipare e ad essere inclusi.
 - Tutti nel gruppo hanno la stessa opportunità di contribuire.
4. **Come vengono configurati i gruppi:**
 - Il facilitatore lavora con un partner che funge da registratore.
 - La dimensione del gruppo può essere di 5-15 persone.
 - La diversità dei ruoli e delle esperienze è una risorsa importante.
5. **Sequenza dei passi e allocazione del tempo:**
 - Dichiarare lo scopo dell'iniziativa in discussione e il DAD e invitare a brevi presentazioni di round-robin. 5 min.
 - Porre le 7 domande una alla volta nell'ordine indicato nell'invito. Rivolgetevi a tutto il gruppo e date a tutti l'opportunità di parlare ad ogni domanda. Assicuratevi che il vostro registratore catturi le intuizioni e le idee di azione man mano che emergono - quelle grandi possono emergere quando meno ve lo aspettate. 15-60 min.
 - Chiedi al tuo registratore di ricapitolare le intuizioni, le idee di azione e chi altro deve essere incluso. 5 min.

Suggerimenti e trucchi

- La domanda #2 spesso consiste di due parti: come il problema colpisce l'individuo personalmente e come colpisce gli altri. Per esempio, "*Cosa fai per proteggerti dalle infezioni e cosa fai per prevenire la trasmissione delle infezioni?*" o "*Cosa fai per mantenere i tuoi studenti impegnati e cosa fai per mantenerti pieno di energia ed entusiasmo?*"
- Creare un "clima" informale, iniziando con le presentazioni e un aneddoto, se appropriato.

- Notate quando formate dei giudizi nella vostra testa su ciò che è giusto o sbagliato, poi contate fino a dieci e "lasciate perdere" prima di dire qualsiasi cosa (potrebbe essere necessario chiedere l'aiuto del vostro registratore o di un collega facilitatore).
- Evitare affermazioni come "questa è una buona idea" e lasciare spazio ai partecipanti di fare le proprie valutazioni.
- Dimostra una genuina curiosità per i contributi di tutti senza rispondere alle domande: studia ai piedi delle persone che fanno il lavoro.
- Non dare o prendere incarichi!
- Non giudicarti troppo severamente: ci vuole pratica per sviluppare un alto livello di abilità con questo approccio alla facilitazione. Assicurati di chiedere al tuo registratore un feedback diretto.

Fonte

<http://www.liberatingstructures.com>

